

# Il premio "Tempesta" in occasione della giornata della "Bontà nella scuola" **Riconoscimento al "Morelli"**

*L'istituto selezionato con altre undici scuole d'Italia per il miglior progetto*

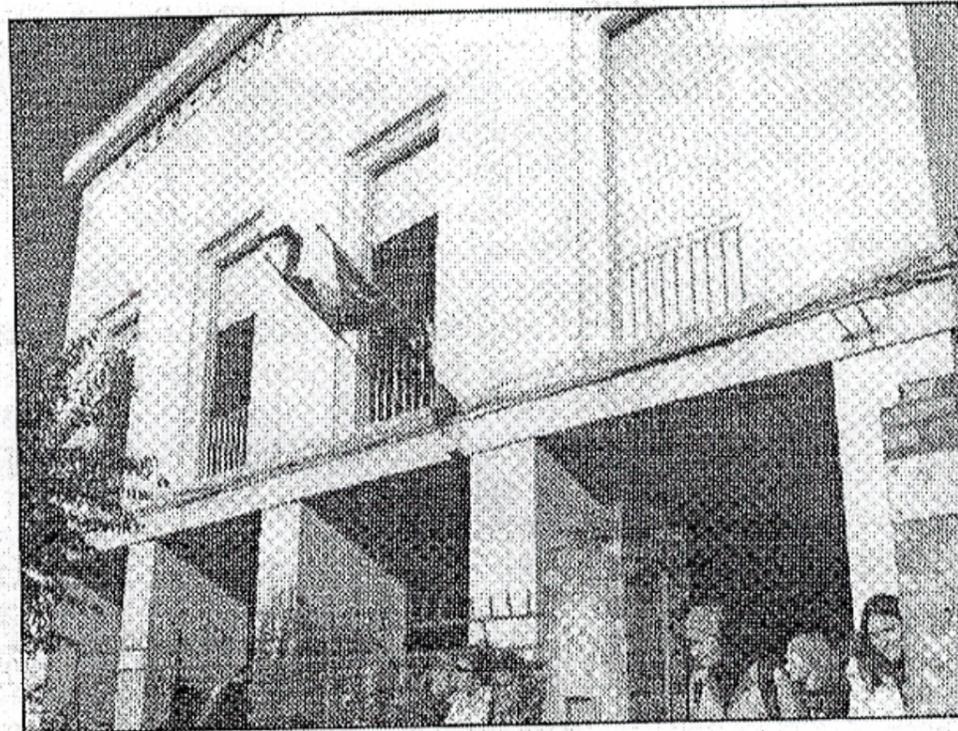
di MARIA ROSA MAMONE

IL liceo classico "Michele Morelli" riceve, insieme ad altre undici scuole nazionali, il premio "Livio tempesta" per la presentazione e realizzazione del miglior «progetto sulla solidarietà».

Il riconoscimento è stato conferito dal Centro nazionale per la bontà nella scuola, ente morale istituito attraverso un decreto di legge dal Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, in occasione della "Giornata Nazionale della Bontà". Lo scorso anno, il ministro dell'Istruzione, Mariastella Gelmini, attraverso un bando pubblico, ha invitato tutte le scuole del territorio nazionale a partecipare al progetto presentando le proprie creazioni, per documentare qualsiasi atto di bontà e solidarietà.

L'evento si è svolto nella sala della Protomoteca al Campidoglio, dove sono stati consegnati i premi assegnati ai vari istituti da parte della Commissione incaricata a seguito dell'esame e della lettura dei vari documenti, nonché delle segnalazioni comunicate dalle scuole di secondo livello.

Il presidente del centro nazionale, Antonio Lerario, insieme al delegato del sindaco di Roma, ha salutato i partecipanti con molto entusias-



Il liceo classico "Michele Morelli"

smo e, subito dopo, hanno avuto inizio le premiazioni seguite dalle varie motivazioni.

Il liceo Classico è stato premiato soprattutto per «l'alto valore formativo e la sensibilità che è stata dimostrata nel campo della solidarietà nel territorio Vibonese». I ragazzi sono stati guidati dalla docente di religione cattolica Berlingieri, che ha seguito con molta cura gli studenti dell'istituto accompagnandoli in questa bella iniziativa; la stessa, dopo la premiazione, ha ritirato personalmente il riconoscimento.

Il progetto si è posto come scopo

quello di apprezzare, rispettare e promuovere la cultura della vita, ampliando il tema e il significato della pacifica convivenza tra le diverse comunità, superando le barriere culturali e razziali; fondamentale è, quindi, valorizzare l'importanza degli atti umanitari di volontariato, nonché spaziare fra la cultura sociale e quella spirituale per poter solidificare le radici comuni.

Il dirigente scolastico, Raffaele Suppa, si è detto al riguardo molto orgoglioso del riconoscimento che ha premiato l'istituto, lodando l'impegno profuso da tutti i ragazzi della scuola per la realizzazione del "progetto solidarietà" che ogni anno viene riproposto dall'Ente scolastico con l'obiettivo di esaltare i comportamenti positivi degli alunni e premiare i valori etici e sociali, finalizzati al superamento del bullismo, fenomeno ormai, purtroppo, presente in diverse scuole, e non solo, spesso accompagnato dal razzismo e dalla violenza verbale o gestuale nei confronti di chi appare debole e indifeso.